

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Rettifica al D.D.G. n. 1019 dell'11 agosto 2026 *“Soluzioni tecniche ed amministrative per l'attuazione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) del 30 maggio 2022 concernente la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6 Salute – Componente 1 – Investimento 1.2.3.2 "Servizi di Telemedicina". Individuazione dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello" di Palermo quale Azienda Capofila regionale per lo svolgimento delle attività connesse alla procedura di gara per la fornitura di dispositivi medici finanziati con il decreto del Ministro della salute 19 febbraio 2025 recante "Ripartizione delle risorse residue relative all'investimento 1.2.3.2 "Servizi di telemedicina". Nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto”.*

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO** il D.Lgs 30 dicembre 1992, n.502, e s.m.i. sul riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 e s.m.i., di riordino del sistema sanitario siciliano;
- VISTO** il comma 12 dell'art.47 della legge regionale 28 gennaio 2014 n.5 e s.m.i e l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015 n.3 e s.m.i., che hanno recepito nell'ordinamento contabile della Regione Siciliana le disposizioni contenute nel D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i., in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- VISTO** il D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i (Codice dell'Amministrazione digitale);
- VISTO** il D.Lgs n. 33 del 14/3/2013;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014, inerente la pubblicazione dei decreti dirigenziali sul sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008, recante *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato nella GURS n. 25 dell'1/06/2022, di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata L.R. n.19/2008, con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 recante *“Legge di stabilità regionale 2024-2026”* pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 20 gennaio 2024 - Supplemento Ordinario
- VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026, pubblicata nella predetta G.U.R.S. n. 4/2024;

VISTA la delibera di Giunta Regionale di Governo n. 15 del 22/01/2024 con la quale è stato approvato, in attuazione delle disposizioni contenute nell'Allegato 4/1 - 9.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., il Documento Tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale e il piano degli indicatori;

VISTO l'art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021, riguardante lo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;

VISTA la Circolare n. 11/2021 dell'1/7/2021 e s.m.i., integrata dalla Circolare n. 9/2022 del 20/6/2022 dell'Assessorato Regionale dell'Economia;

VISTA la circolare n. 23 del 27/12/2023 dell'Assessorato Regionale dell'Economia;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, denominato “Codice dei Contratti pubblici”, (di seguito, per brevità, anche Codice), pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31/3/2023 - S.O. n.12;

VISTI in particolare, l'art. 15 del Codice ed il correlato 'Allegato I.2" e l'art. 114 del Codice ed il correlato 'Allegato II.14", con i quali sono stati definiti il ruolo e i compiti, rispettivamente, del Responsabile Unico del Progetto (RUP) e del Direttore dell'Esecuzione;

CONSIDERATO che con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, che costituisce la principale componente del programma Next Generation EU (NGEU) ed ha l'obiettivo specifico di fornire agli Stati Membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, per brevità, anche PNRR) presentato dall'Italia è stato sviluppato intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione, inclusione sociale e si è esplicitato lungo sei missioni, articolate in Componenti ed Aree di intervento che hanno affrontato sfide specifiche, composte, a loro volta, da Investimenti e Riforme;

CONSIDERATO che, con la decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, il Consiglio ha valutato positivamente il predetto Piano dell'Italia;

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, ed, in particolare l'articolo 10, comma 3, che ha previsto che *“La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN, unitamente al relativo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze....., costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ”;*

VISTO l'articolo 1 della legge del 30 dicembre 2020, n. 178, nella parte concernente, in particolare, le competenze del Ministero dell'economia e delle finanze in relazione procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse, le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo e lo sviluppo di un apposito sistema informatico al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU;

CONSIDERATO che la Missione 6 “Salute” (di seguito, per brevità, anche M6) ha l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure ed è composta da due Componenti che comprendono le seguenti otto Linee di investimento:

Componente 1 (C1) - Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

- 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona;
- 1.2 Casa come primo luogo di cura, assistenza domiciliare e telemedicina;
- 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità);

Componente 2 (C2) - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

- 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero;
- 1.2 Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile;
- 1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione;
- 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN;
- 2.2 Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario;

RILEVATO il principio previsto dal PNRR di “non arrecare un danno significativo” all’ambiente, unitamente ai principi trasversali previsti dal medesimo Piano, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente la *governance* del PNRR e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure ed, in particolare, l’articolo 6 che ha istituito presso il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato -, un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, modificato con il decreto del 23 novembre 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

VISTO il decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze del 15 settembre 2021 di istituzione dell’Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR;

PRESO ATTO che il Ministero dell’economia e delle finanze ha trasmesso alle Amministrazioni centrali titolari di intervento la Circolare n. 32 prot. 309464 del 30 dicembre 2021, concernente la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente;

PRESO ATTO delle Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che prevede, tra l’altro, per il sub-investimento “M6C1 1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici” l’importo complessivo di euro 1.000.000.000,00 a titolarità del Ministero della salute con l’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) come soggetto attuatore e con MITD come altra amministrazione coinvolta;

VISTO il decreto del Ministero della salute del 1° aprile 2022, che ripartisce analiticamente il sub-investimento 1.2.3, attribuendo specifica sub-codifica, in 1.2.3.1 “Piattaforma di telemedicina” a cui vengono destinati euro 250.000.000 e 1.2.3.2 “Servizi di telemedicina” a cui vengono destinati euro 750.000.000;

ACCERTATA, dall’esame del decreto ministeriale del 6 agosto 2021 l’assegnazione, in favore di Agenas, in qualità di Soggetto Attuatore del sub-investimento 1.2.3 “Telemedicina”, della somma complessiva di euro 1.000.000.000,00, suddivisa nelle sub-misure 1.2.3.1 pari a

250.000.000 e 1.2.3.2 pari a 750.000.000;

VISTO il decreto del Ministero della salute del 5 aprile 2022 con il quale è stato approvato lo schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (di seguito, per brevità, anche CIS), comprendente, come allegato, il Piano Operativo Regionale (di seguito, per brevità, anche POR), unitamente alle schede intervento, che esplicita il cronoprogramma degli interventi e rappresenta lo strumento di *governance* in quanto contenente l'elenco di tutte le parti idonee individuate per l'attuazione di ogni specifico intervento e i rispettivi obblighi delle parti che sono impegnate a garantire la qualità della spesa pubblica, coerentemente con gli obiettivi di efficientamento e di tempestività attesi dal PNRR;

VISTA la direttiva 8 aprile 2022, n.7, con la quale la "Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR" del Ministero della salute, ad integrazione delle Direttive n. 2 del 28 gennaio 2022 e n. 6 del 18 marzo 2022, ha impartito le definitive istruzioni per la predisposizione dei Piani Operativi Regionali inerenti gli investimenti a regia del PNRR, da attuare mediante la sottoscrizione, entro il 31 maggio 2022, dei CIS tra il Ministero della salute e le regioni e province autonome;

CONSIDERATO che il POR della Regione Siciliana è stato sottoscritto il 13 maggio 2022 dal Presidente della Regione ed è stato caricato in pari data sul portale Agenas;

EVIDENZIATO che il predetto POR è stato redatto sulla scorta delle indicazioni e del supporto tecnico del Ministero della salute, tramite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) limitatamente agli investimenti della Missione 6 - Componente 1, e contiene gli *Action Plan* per gli investimenti di attuazione regionale, che costituiscono i cronoprogrammi (milestone e target vincolanti) di ogni singola linea d'investimento, con i principali step per il completamento degli interventi nel rispetto delle tempistiche previste;

VISTO il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), sottoscritto il 30 maggio 2022 dal Ministro della Salute e dal Presidente della Regione Siciliana, concernente la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 - Componenti 1 e 2 per le predette sette Linee di investimento - e dal PNC - di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 -, di competenza della Regione Siciliana, sulla scorta del POR, allegato al Contratto;

VISTO il decreto del Ministero della Salute del 29 aprile 2022 "Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare";

VISTO il decreto del Ministero della Salute del 23 maggio 2022, n. 77, "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", pubblicato in G.U.R.I. del 22 giugno 2022, n.144, in attuazione della "Riforma 1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale e rete nazionale della salute, ambiente e clima" prevista nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che ha individuato il modello per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale e gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture dedicate all'assistenza territoriale e al sistema di prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico;

VISTO il decreto presidenziale del 28 giugno 2022, n. 564, recante "Soluzioni tecniche/amministrative per l'attuazione del Contratto Individuale di Sviluppo (CIS) del 30.05.2022, concernente la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 e del Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC)";

VISTO il decreto ministeriale del 21 settembre 2022 recante "Linee guida per i Servizi di telemedicina – Requisiti funzionali e livelli di servizio";

VISTO il decreto ministeriale del 30 settembre 2022 che definisce le "Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e

l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina", alla luce delle "Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina per il sub-investimento 1.2.3.2";

VISTO il decreto assessoriale del 20 dicembre 2022, n.1294, della regione Siciliana, recante "Approvazione del "Piano della rete territoriale di assistenza della Regione Siciliana"; Nomina del "Responsabile regionale dell'attuazione del Piano";

CONSIDERATO che il predetto decreto ministeriale 30 settembre 2022 prevede tra gli adempimenti a carico delle regioni e province autonome in relazione agli interventi del sub-investimento "M6C1 1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici" di definire il "Piano operativo servizi di telemedicina" avvalendosi dell'apposito portale web messo a disposizione da Agenas;

VISTA la nota protocollo n. 15265 del 3 marzo 2023 dell'Assessorato della Salute - Dipartimento della Programmazione Strategica avente ad oggetto "PNRR Missione 6 Salute – investimento M6.C1I sub-codifica 1.2.3.2 del sub-investimento 1.2.3. Servizi di telemedicina. Nomina del referente unico preposto alla compilazione dei questionari e checklist Agenas", con la quale è stato individuato l'Ing. Massimiliano Maisano, Dirigente pro-tempore del Servizio 3 del Dipartimento per la Pianificazione Strategica, già referente unico Regionale per il PNRR Missione 6, quale referente preposto per la compilazione del "Piano operativo servizi di Telemedicina";

CONSIDERATO che la Regione Siciliana ha definito il fabbisogno regionale totale per i servizi di telemedicina contenuto nel "Piano operativo servizi di Telemedicina", trasmesso ad Agenas in data 6 marzo 2023, in applicazione delle indicazioni contenute nel decreto ministeriale 30 settembre 2022;

CONSIDERATO che l'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (Agenas), con nota n. 19138 del 24 marzo 2023, recante "PNRR M6C1 sub-investimento 1.2.3.2 "Servizi di Telemedicina" – Esiti valutazione "Piano operativo del fabbisogno di ciascuna regione e provincia autonoma dei servizi di minimi di telemedicina" – DM del 30 settembre 2022 e relativi allegati (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 298 del 22.12.2022)" ha comunicato l'accettazione del "Piano operativo servizi di Telemedicina" della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 476 del 23 maggio 2023 con il quale, in ottemperanza al predetto decreto ministeriale del 30 settembre 2022 recante "Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina", alla luce delle "Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina per il sub- investimento 1.2.3.2", la Regione Siciliana ha approvato il predetto "Piano operativo regionale di Telemedicina";

CONSIDERATO che il citato decreto ministeriale 30 settembre 2022 definisce altresì il cronoprogramma degli adempimenti a carico delle regioni e province autonome in relazione agli interventi del sub-investimento "M6C1 1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici", prevedendo tra l'altro l'approvazione della "Definizione del modello regionale/provinciale di telemedicina" entro la data del 30 giugno 2023;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 820 del 30 agosto 2023, con il quale la Regione Siciliana ha provveduto a integrare il "Piano operativo regionale di Telemedicina" di cui al D.A. n. 476 del 23 maggio 2023 mediante la definizione di un documento regionale di carattere organizzativo denominato "Modello organizzativo regionale dei servizi di Telemedicina" contenente le informazioni minime relative, tra l'altro, al modello organizzativo del servizio regionale, al cronoprogramma delle attività e alle modalità di monitoraggio e attuazione dell'investimento;

VISTO che il decreto ministeriale 30 settembre 2022 individua la Regione Lombardia, insieme alla Regione Puglia, come Regione "Capofila" con il compito di provvedere alla progettazione e l'affidamento di una Piattaforma "verticale" di Telemedicina alla quale potranno aderire

tutte le Regioni per l'erogazione dei servizi di "Televisita", "Teleconsulto", "Teleassistenza" e "Telemonitoraggio" in modalità integrata alla Infrastruttura Nazionale di Telemedicina, che implementerà i servizi abilitanti e il monitoraggio del livello di diffusione dei servizi a livello nazionale;

VISTO il decreto ministeriale 28 settembre 2023, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'investimento M6-C1- 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

ACCERTATA dall'esame del decreto ministeriale del 28 settembre 2023 l'assegnazione, in favore della Regione Siciliana, della somma complessiva di euro 38.395.237, suddivisa in "Risorse ripartite su fabbisogno procedura di gara (Regione capofila Lombardia)" pari a euro 24.964.355 e "Risorse ripartite su fabbisogno procedura di gara (Regione capofila Puglia)" pari a euro 13.430.882;

CONSIDERATO che l'art. 2 del decreto del Ministro della salute 28 settembre 2023 ha previsto la successiva ripartizione, con apposito decreto ministeriale, delle risorse residue dell'investimento M6C1 – 1.2.3.2 "Servizi di Telemedicina", pari ad euro 172.898.380,00, destinate al completamento dell'implementazione dei servizi di telemedicina e dei correlati modelli organizzativi regionali, nel rispetto della quota di riserva prevista in favore delle Regioni del Mezzogiorno;

CONSIDERATO che l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (ARIA), in data 22 giugno 2023, ha pubblicato il bando di gara "ARIA_2023_807 - Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per la stipula di un Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di Infrastruttura Regionale di Telemedicina", operando in qualità di Soggetto Aggregatore e Centrale di Committenza della Regione Lombardia per la selezione di soluzioni per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina;

VISTO il decreto assessoriale n. 1082 del 9 ottobre 2024 con il quale è stato, tra l'altro individuato, il dott. Federico Ferro, Dirigente Responsabile dell'Area Interdipartimentale 3 "Sistemi Informativi, Statistica, Monitoraggi" del Dipartimento per la Pianificazione Strategica, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nell'ambito della procedura indetta da Regione Lombardia, in qualità di regione Capofila, per la selezione di soluzioni per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, ai sensi del medesimo art.15 del Codice e del correlato "Allegato I.2", in sostituzione del precedente RUP già nominato con nota prot. n. 61978 del 30/11/ 2023;

VISTO il decreto del Ministro della salute 19 febbraio 2025, recante "Ripartizione delle risorse residue relative all'investimento 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» della Missione 6, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", con il quale sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome le predette risorse residue, destinate all'integrazione dei sistemi gestionali regionali e dei servizi minimi di telemedicina con la Piattaforma Nazionale di Telemedicina (PNT), alle integrazioni dei sistemi locali, all'acquisto di dispositivi medici e alle evoluzioni software delle Infrastrutture Regionali di Telemedicina, secondo i criteri e gli importi riportati nell'Allegato 1 al medesimo decreto;

ACCERTATO che, ai sensi dell'Allegato 1 al decreto ministeriale 19 febbraio 2025, alla Regione Siciliana è stato assegnato un finanziamento complessivo pari ad euro 21.859.809,16, così ripartito:

- euro 1.940.000,00 per l'integrazione dei Sistemi Gestionali Regionali (SGR) e dei Servizi Minimi di Telemedicina (SMT) con la Piattaforma Nazionale di Telemedicina (PNT);
- euro 4.573.363,99 per le integrazioni specifiche ai sistemi locali;
- euro 12.277.156,09 per l'acquisto di dispositivi medici;
- euro 3.069.289,08 per le evoluzioni software.

CONSIDERATO che, con nota prot. Agenas n. 2025/0004333 del 16 aprile 2025, l'Agenas, in qualità di Soggetto Attuatore dell'investimento, nell'ambito degli adempimenti previsti dal decreto dal

DM 19 febbraio 2025, ha richiesto alle Regioni PP.AA. di provvedere, mediante l'apposito Portale dei Servizi Agenas, alla compilazione dei Piani di Integrazione relativi ai Sistemi Gestionali Regionali (SGR), ai Servizi Minimi di Telemedicina (SMT) e ai Sistemi Locali, nonché del Piano di Fabbisogno dei Dispositivi Medici, ai fini della successiva valutazione e validazione da parte della Commissione tecnica giusto DM 30 settembre 2022;

CONSIDERATO che la *"Nota illustrativa per la compilazione del Piano dei fabbisogni dei dispositivi medici"*, trasmessa da Agenas unitamente alla predetta nota, ha fornito le indicazioni operative per la predisposizione del Piano regionale dei fabbisogni, stabilendo che lo stesso fosse elaborato in coerenza con il Piano Operativo regionale di Telemedicina, approvato ai sensi del decreto del Ministro della salute 30 settembre 2022, con riferimento ai fabbisogni di assistenza mediante strumenti di telemonitoraggio di tipo I per le condizioni cliniche del diabete, delle patologie respiratorie, cardiologiche, oncologiche e neurologiche, nel rispetto del numero complessivo di pazienti validato per ciascuna Regione, nonché prevedendo la possibilità di programmare ulteriori fabbisogni nelle aree della nefrologia, della reumatologia, della riabilitazione e di altre condizioni cliniche;

VISTO che la Regione Siciliana, in data 13 maggio 2025, ha provveduto alla trasmissione, mediante il Portale dei Servizi Agenas, del Piano regionale di Fabbisogno dei Dispositivi Medici, predisposto ai sensi dell'art. 2, comma 4, del decreto del Ministro della salute 19 febbraio 2025, quale documento programmatico propedeutico alla validazione del fabbisogno regionale e all'avvio delle procedure di acquisizione, confermando il target complessivo di 50.500 pazienti già previsto dal Piano Operativo regionale di Telemedicina (D.A. 476/2023), così ripartito: 25.000 pazienti affetti da diabete, 18.500 pazienti affetti da patologie respiratorie e 7.000 pazienti affetti da patologie cardiologiche; il medesimo Piano ha, altresì, previsto ulteriori fabbisogni riferiti a 9.583 pazienti affetti da patologie nefrologiche, 12.880 pazienti destinatari di percorsi di terapia riabilitativa (fisica, psicologica, logopedica, ecc.) e 8.632 pazienti riferiti ad ulteriori condizioni cliniche, in conformità alle indicazioni operative fornite da Agenas;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 22401 del 6 maggio 2025, in riscontro alla nota Agenas prot. n. 2025/0004272 del 15 aprile 2025, il Dipartimento regionale per la Pianificazione Strategica ha trasmesso il Template relativo all'intervento "Dispositivi medici per i servizi di telemedicina", identificato dal CUP G69I22001800006, contenente gli elementi necessari ai fini dell'attuazione dell'investimento e del relativo monitoraggio nell'ambito del PNRR;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale di Agenas n. 69 del 22/04/2026, con la quale è stata indetta la procedura denominata "Gara telematica a procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, suddivisa in n. 10 lotti, finalizzata alla stipula, per ciascun lotto, di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del medesimo decreto legislativo, per la fornitura di dispositivi medici per le Regioni e Province autonome, ovvero Ente dalle stesse delegato, per la durata di dodici mesi, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e), del decreto del Ministro della salute 19 febbraio 2025", pubblicata in data 27 aprile 2026, con termine di scadenza per la presentazione delle offerte fissato al 28 maggio 2026, avente ad oggetto l'acquisizione dei seguenti dispositivi medici:

- Lotto 1 – Dispositivo con sistema di rilevazione multipla;
- Lotto 2 – Dispositivo per la rilevazione del tremore;
- Lotto 3 – Sistema di teleriabilitazione (kit hardware e software con licenza multiutente – servizio SaaS 36 mesi);
- Lotto 4 – Dispositivo medico software per il monitoraggio remoto degli ePRO in oncologia (licenza multiutente – servizio SaaS 36 mesi);
- Lotto 5 – Spirometro portatile;
- Lotto 6 – Monitor multiparametrico completo di device;
- Lotto 7 – Elettrocardiografo a 12 derivazioni;

- Lotto 8 – Ecografo portatile all-in-one;
- Lotto 9 – Dispositivo all-in-one per esame obiettivo in remoto;
- Lotto 10 – Dispositivo per il monitoraggio delle lesioni cutanee.

CONSIDERATO che l'Agenas in data in data 27 aprile 2026 ha pubblicato la procedura denominata "Indizione di una gara telematica a procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, suddivisa in 10 lotti, finalizzata alla stipula, per ciascun lotto, di un Accordo Quadro ex art. 59 del d.lgs. n. 36/2023, per la fornitura di dispositivi medici per le Regioni e Province autonome, o Ente dalle stesse delegato, per la durata di dodici mesi, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e), del decreto del Ministro della salute 19 febbraio 2025", con termine di scadenza per la presentazione delle offerte fissato al 28 maggio 2026;

CONSIDERATO che, con nota prot. Agenas n. 2026/0006288 del 10 giugno 2026, l'Agenas, facendo seguito alla riunione plenaria del 9 giugno 2026 convocata con nota prot. n. 2026/6195 dell'8 giugno 2026, ha fornito alle Regioni e Province autonome gli indirizzi operativi per l'attuazione della procedura di acquisizione dei dispositivi medici, illustrando le modalità di adesione agli Accordi Quadro, gli adempimenti posti a carico delle Amministrazioni regionali e la necessità di individuare un soggetto responsabile per la gestione delle attività connesse all'esecuzione delle forniture;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale di Agenas n. 190 del 26 giugno 2026, con la quale è stata approvata la proposta di aggiudicazione della procedura di gara relativamente ai Lotti 1, 5, 6, 7 e 9, dando atto dell'esito deserto del Lotto 2;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale di Agenas n. 194 del 30 giugno 2026, con la quale è stata approvata la proposta di aggiudicazione della medesima procedura relativamente ai Lotti 3, 4, 8 e 10;

CONSIDERATO che, con nota prot. Agenas n. 2026/0007429 del 2 luglio 2026, Agenas ha comunicato alle Regioni e alle Province autonome l'intervenuta aggiudicazione, entro il 30 giugno 2026, di n. 9 lotti della procedura di gara per la fornitura di dispositivi medici di cui al decreto del Ministro della salute 19 febbraio 2025, con la conseguente stipula dei relativi Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari, dando atto dell'esito deserto del Lotto 2;

CONSIDERATO che, con la medesima nota, Agenas ha precisato che gli Ordinativi di Fornitura devono essere emessi dalla Regione ovvero dall'Ente dalla stessa delegato, nel rispetto dei limiti quantitativi, delle condizioni tecnico-prestazionali e delle ulteriori condizioni stabilite negli Accordi Quadro, secondo i fabbisogni approvati e le risorse assegnate dal decreto del Ministro della salute 19 febbraio 2025;

CONSIDERATO che la medesima nota evidenzia che la fase di attivazione degli Ordinativi di Fornitura comporta, per ciascuna Amministrazione contraente, la definizione della tipologia e della quantità dei dispositivi richiesti, del relativo contenuto tecnico-esecutivo ed economico, nel rispetto delle condizioni previste dagli Accordi Quadro, dal Capitolato Tecnico e dai relativi allegati, nonché la preventiva nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e l'integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ove prevista, prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura;

CONSIDERATO, altresì, che la documentazione di gara prevede che gli Ordinativi di Fornitura siano emessi dalle Amministrazioni contraenti entro i limiti quantitativi ed economici e alle condizioni tecnico-prestazionali stabilite dagli Accordi Quadro e dal Capitolato Tecnico, prevedendo, in relazione al numero degli operatori economici aggiudicatari di ciascun lotto, differenti modalità di ripartizione dei massimali economici regionali, pari al 100% in caso di unico aggiudicatario, al 70% in favore del 1° aggiudicatario e al 30% in favore del 2° in caso di due aggiudicatari, ovvero al 50%, 30% e 20%, rispettivamente, in favore del 1°, del 2° e del 3° aggiudicatario in caso di tre operatori economici aggiudicatari;

VISTA la comunicazione trasmessa da Agenas a mezzo posta elettronica in data 3 agosto 2026, con la

quale è stato, tra l'altro, reso disponibile, nell'ambito della cartella condivisa dedicata alla procedura di gara per la fornitura dei dispositivi medici per i servizi di telemedicina, il documento denominato "*Chiarimenti Regioni*", contenente i riscontri ai quesiti formulati dalle Regioni e Province autonome, nonché l'aggiornamento dell'elenco dei referenti degli operatori economici aggiudicatari e delle tabelle di riparto economico regionale, rettificata a seguito dell'individuazione di un errore materiale di calcolo nel precedente file Excel;

CONSIDERATO che, con il predetto documento recante "*Chiarimenti Regioni*", sono stati forniti indirizzi operativi e chiarimenti interpretativi in ordine all'attuazione degli Accordi Quadro, precisando, in particolare, che:

- l'ordine di priorità tra gli operatori economici aggiudicatari deve essere rispettato, salva la possibilità di derogarvi con adeguata motivazione, nel rispetto delle percentuali di riparto previste dalla documentazione di gara;
- gli Ordinativi di Fornitura devono essere emessi dall'Amministrazione regionale ovvero dall'Ente dalla stessa delegato mediante la propria Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD), con acquisizione del relativo CIG derivato;
- per le forniture finanziate con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'emissione degli Ordinativi di Fornitura, l'esecuzione delle forniture, il collaudo, la verifica di conformità e il pagamento devono essere completati entro il 31 dicembre 2026;
- la Regione può saturare il finanziamento assegnato per ciascun lotto acquistando il numero massimo di dispositivi determinato sulla base dei prezzi unitari di aggiudicazione, fermo restando il rispetto delle quote di riparto previste dagli Accordi Quadro;
- è consentito utilizzare l'eventuale residuo del massimale per l'acquisto di componenti aggiuntivi, entro il limite del 10 per cento del valore del singolo Ordinativo di Fornitura, ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

RAVVISATA la necessità di assicurare, nell'ambito dell'attuazione della procedura di gara per la fornitura di dispositivi medici finanziati con il decreto del Ministro della salute 19 febbraio 2025, una gestione unitaria, efficiente e tempestiva delle attività connesse all'acquisizione dei dispositivi medici, tenuto conto della pluralità dei lotti aggiudicati, della presenza di uno o più operatori economici per ciascun lotto, della conseguente articolazione dei massimali economici ordinabili e dei molteplici adempimenti amministrativi e contrattuali previsti per l'emissione degli Ordinativi di Fornitura e la gestione dell'esecuzione delle forniture;

CONSIDERATO che, ai sensi del Capitolato Tecnico e della documentazione di gara, competono alla Regione ovvero all'Ente dalla stessa delegato tutte le attività connesse all'attuazione dei contratti esecutivi, ivi comprese l'emissione degli Ordinativi di Fornitura, la sottoscrizione dei verbali di consegna e installazione in contraddittorio con gli operatori economici aggiudicatari, la verifica della regolare esecuzione delle forniture, la gestione delle eventuali contestazioni qualitative e quantitative, l'attivazione delle procedure di reso e sostituzione dei dispositivi, la verifica di conformità tecnica e funzionale, il collaudo, la liquidazione delle fatture e ogni ulteriore adempimento amministrativo e contrattuale previsto dagli Accordi Quadro, in coerenza con i principi di centralizzazione e aggregazione delle committenze di cui all'art. 62 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

PRESO ATTO che con D.D.G. 1019 dell'11 agosto 2026 recante "*Soluzioni tecniche ed amministrative per l'attuazione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) del 30 maggio 2022 concernente la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6 Salute – Componente 1 – Investimento 1.2.3.2 "Servizi di Telemedicina". Individuazione dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello" di Palermo quale Azienda Capofila regionale per lo svolgimento delle attività connesse alla procedura di gara per la fornitura di dispositivi medici finanziati con il decreto del Ministro della salute 19 febbraio 2025 recante "Ripartizione delle risorse residue relative all'investimento 1.2.3.2 "Servizi di telemedicina". Nomina del Direttore dell'Esecuzione del*

Contratto”, è stata anche approvata la Tabella A relativa alla ripartizione delle quantità e dei relativi importi per ciascun lotto;

RILEVATO che la Tabella A allegata al citato D.D.G. 1019 dell’11 agosto 2026, riporta alcune incongruenze derivanti da errori materiali nella determinazione delle quantità massime ordinabili;

RITENUTO, pertanto, necessario annullare la predetta Tabella A, sostituendola integralmente con la nuova Tabella A, elaborata sulla base delle quantità massime ordinabili risultanti dalla documentazione tecnica aggiornata da Agenas, di seguito riportata;

Lotto	Dispositivo	Budget Sicilia (€)	Pos.	Aggiudicatario	Prezzo unitario	Quota massima ordinabile (€)
1	Sistema di rilevazione multipla	2.994.190,38 €	1	AB Medica	207,79 €	1.497.095,19 €
			2	Meditech	290,00 €	898.257,11 €
			3	ZULU Medical	320,00 €	598.838,08 €
2	Dispositivo rilevazione tremore	300.506,38 €	-	LOTTO DESERTO	-	-
3	Sistema di Teleriabilitazione	2.474.537,50 €	1	Almaviva	2.700,00 €	1.237.268,75 €
			2	We-com	2.950,00 €	742.361,25 €
			3	GPI	3.200,00 €	494.907,50 €
4	ePRO Oncologia	1.026.474,81 €	1	RiAtlas	1.580,00 €	513.237,41 €
			2	Aenduo	1.700,00	307.942,44 €
			3	GPI	590,00 €	205.294,96 €
5	Spirometro	956.821,16 €	1	AB Medica	966,00 €	478.410,58 €
			2	Item Oxygen	1.155,00 €	287.046,35 €
			3	RTI Kell	1.186,63 €	191.364,23 €
6	Monitor multiparametrico	288.087,10 €	Unico	Sidem	858,00 €	288.087,10 €
7	ECG 12 derivazioni	867.665,70 €	1	Sidem	858,00 €	433.832,85 €
			2	GE Medical Systems	960,00 €	260.299,71 €
			3	Poliedra Sanità	1.286,18 €	173.533,14 €
8	Ecografo portatile	1.665.918,14 €	1	Mindray	3.902,00 €	832.959,07 €
			2	Esaote	4.200,00 €	499.775,44 €
			3	Iredeem	3.544,00 €	333.183,63 €
9	Esame obiettivo remoto	494.907,50 €	1	GPI	1.648,00 €	346.435,25 €
			2	Multimed	1.700,00 €	148.472,25 €
10	Monitoraggio lesioni	1.207.940,90 €	1	Tegea	5.300,00 €	845.558,63 €
			2	Sanacilia Service	6.550,00 €	362.382,27 €

Tabella A aggiornata

FERMO RESTANDO quanto disposto dal citato D.D.G. 1019 dell’11 agosto 2026 in ordine all’individuazione dell’Azienda Capofila, alla nomina del RUP e del DEC, che restano confermate e invariate, nonché a tutti gli ulteriori adempimenti e alle attività previsti dal predetto decreto e connessi alla realizzazione dell’intervento, nell’ambito delle competenze e delle responsabilità attribuite ai soggetti coinvolti;

D E C R E T A

Art.1) Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, è approvata la nuova Tabella A aggiornata, in sostituzione della precedente di cui al D.D.G. D.D.G. n. 1019/2026 e di seguito riportata, relativa alla determinazione delle quantità massime ordinabili e dei relativi importi per ciascun lotto nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da AGENAS in esito alla procedura di gara per la fornitura di dispositivi medici finanziata con il decreto del Ministro della Salute 19 febbraio 2025, a valere sull'investimento PNRR Missione 6 – Salute, Componente 1, Sub-investimento 1.2.3.2 “Servizi di Telemedicina” (CUP G69I22001800006), per un importo complessivo pari a € 12.277.153,69, assegnato alla Regione Siciliana ai sensi dell’Allegato 1 al medesimo decreto del Ministro della Salute 19 febbraio 2025;

Lotto	Dispositivo	Budget Sicilia (€)	Pos.	Aggiudicatario	Prezzo unitario	Quota massima ordinabile (€)
1	Sistema di rilevazione multipla	2.994.190,38 €	1	AB Medica	207,79 €	1.497.095,19 €
			2	Meditech	290,00 €	898.257,11 €
			3	ZULU Medical	320,00 €	598.838,08 €
2	Dispositivo rilevazione tremore	300.506,38 €	-	LOTTO DESERTO	-	-
3	Sistema di Teleriabilitazione	2.474.537,50 €	1	Almaviva	2.700,00 €	1.237.268,75 €
			2	We-com	2.950,00 €	742.361,25 €
			3	GPI	3.200,00 €	494.907,50 €
4	ePRO Oncologia	1.026.474,81 €	1	RiAtlas	1.580,00 €	513.237,41 €
			2	Aenduo	1.700,00	307.942,44 €
			3	GPI	590,00 €	205.294,96 €
5	Spirometro	956.821,16 €	1	AB Medica	966,00 €	478.410,58 €
			2	Item Oxygen	1.155,00 €	287.046,35 €
			3	RTI Kell	1.186,63 €	191.364,23 €
6	Monitor multiparametrico	288.087,10 €	Unico	Sidem	858,00 €	288.087,10 €
7	ECG 12 derivazioni	867.665,70 €	1	Sidem	858,00 €	433.832,85 €
			2	GE Medical Systems	960,00 €	260.299,71 €
			3	Poliedra Sanità	1.286,18 €	173.533,14 €
8	Ecografo portatile	1.665.918,14 €	1	Mindray	3.902,00 €	832.959,07 €
			2	Esaoite	4.200,00 €	499.775,44 €
			3	Iredeem	3.544,00 €	333.183,63 €
9	Esame obiettivo remoto	494.907,50 €	1	GPI	1.648,00 €	346.435,25 €
			2	Multimed	1.700,00 €	148.472,25 €
10	Monitoraggio lesioni	1.207.940,90 €	1	Tegea	5.300,00 €	845.558,63 €
			2	Sanacilia Service	6.550,00 €	362.382,27 €

Tabella A aggiornata

Art. 2) Restano fermi e invariati tutti gli ulteriori contenuti e le disposizioni del D.D.G. n. 1019 dell’11 agosto 2026;

Art.3) Il presente provvedimento è altresì trasmesso al Responsabile del Procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line* e, dopo l'avvenuta pubblicazione, sarà notificato all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello" di Palermo e al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), per

opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, alle Aziende e agli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Regione Siciliana.

Palermo, 15/09/2026

Il Dirigente Generale
(Dott.ssa Tatiana Agelao)